

Sindaco di Cosseria contro la burocrazia

«Arrivati tardi a una visita Famiglia con figlio malato perde aiuto da 600 euro»

IL CASO

«**S**tiamo affogando nella burocrazia. Anche nella piccola Cosseria ci sono tante persone in difficoltà e che si vedono negare aiuti e diritti. Sono brutte pagine di vita reale che la collettività non può accettare passivamente». A dieci anni esatti dal suo ingresso in Municipio, il sindaco di Cosseria Roberto Molinaro si sfoga e in una lettera racconta la storia di alcuni compaesani e denuncia «ingiustizie sociali» delle quali è la collettività a farsi carico.

«Ho ricevuto alcuni sms da parte di una mamma con un figlio affetto da una grave e invalidante malattia – racconta Molinaro -, mi ha manifestato nella sua maturata compostezza tutta la delusione e l'amarezza per aver saputo che non potrà più ricevere il contributo di 600 euro che il governo regionale corrispondeva al ragazzo per pagare il 50% dei corsi finalizzati a socializzare con altri ragazzi come lui e alleviare un poco il peso alla famiglia. Anche la mamma è affetta da una malattia, l'ho incontrata di recente e tutt'ora mi riecheggia-



Molinaro, sindaco di Cosseria

no le sue frasi tristi e rivedo le sue lacrime versate con dignità. Il periodo di vacche grasse e sprechi è finito, ma la società non può tacere di fronte a questi fatti». Molinaro porta a galla altre situazioni e promette (la sua è l'unica lista in corsa alle elezioni) di approfondire. «Una signora si è vista recapitare una contravvenzione di oltre 800 euro, in quanto non si era presentata in tempo per sottoporsi ad una visita medica per il riconoscimento dell'invalidità. E una bambina con difficoltà di deambulazione ha atteso 6 mesi per avere un corrimano adatto alla sua altezza». —

L. B.